



Repubblica italiana- Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. Tomasi di Lampedusa"

95030 Gravina di Catania (CT) Via Aldo Moro 22

☎ 095-416230 FAX 095-416230

Cod. Fisc. 93003130874 Cod. Mecc. CTIC828005

email: ctic828005@istruzione.it www.noidellalampedusa.it

Prot n.. 6540/B10

Al DSGA
Ai docenti collaboratori
Ai docenti
Al personale ATA

Oggetto: Direttiva in materia di sicurezza uscita e vigilanza alunni.

Si invita il personale in indirizzo all'osservanza della seguente direttiva finalizzata a prevenire ogni forma di infortunio, tramite l'esercizio costante, continuativo ed accurato dell'obbligo di vigilanza.

La nota carenza di organico relativa ai collaboratori scolastici, la difficoltà a reperire tempestivamente personale docente supplente, il numero cospicuo di alunni, la dislocazione dell'istituto su quattro plessi con molteplici ingressi da vigilare, come evidenziate nel documento di valutazione dei rischi, rendono necessaria l'attuazione di azioni organizzative rigorose e si raccomanda a tutti la scrupolosa osservanza delle norme sotto riportate, al fine di prevenire episodi che determinano responsabilità penali, civili e disciplinari.

Vigilanza alunni per assenze del personale.

Le assenze del personale sono determinate da malattia, da richieste di permessi retribuiti legge 104/92, per studio, per motivi personali e per le diverse esigenze previste dal contratto e dalla normativa vigente.

Comportamenti da osservare.

Personale scolastico:

- *assenza per malattia*: al fine di consentire all'ufficio di segreteria di mettere in atto misure organizzative idonee, il dipendente deve comunicare la propria assenza tra le ore 7.30 e le ore 7.50 della stessa giornata ;

- *assenza per accertamenti medici, permessi orari, permessi retribuiti, ecc.:* il dipendente deve comunicare di norma, tra i 3 e i 5 giorni antecedenti l'assenza. Fermo restando il diritto soggettivo di fruire dei permessi previsti dalla norma contrattuale, possono essere autorizzate assenze fino alla concorrenza della disponibilità di copertura con personale interno.

Ufficio di segreteria

L'Ufficio di segreteria provvede a chiamare il supplente registrando la modalità di chiamata e l'esito.

Nella scuola dell'infanzia, il personale assente è sostituito immediatamente nel caso si tratti di classe a tempo ridotto. Negli altri casi sarà valutata la possibilità di sostituzione in base al personale disponibile.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado il personale assente è sostituito:

- con personale che ha usufruito di permessi orari;
- con i docenti che hanno espresso la disponibilità a prestare ore eccedenti;
 - con i docenti di sostegno titolari nella classe il cui alunno è assente. A tal fine i docenti di sostegno entro le ore 8.30 dovranno comunicare l'eventuale assenza dell'alunno disabile.

Nel caso non fosse possibile reperire personale supplente secondo le indicazioni sopra specificate, l'Ufficio di segreteria provvederà a chiamare tempestivamente il supplente.

Collaboratore vicario e DSGA

Il collaboratore vicario è delegato a sostituire il personale docente assente mentre il DSGA quello ATA. Nel caso non fosse possibile reperire il docente supplente, il collaboratore vicario provvederà ad impegnare i docenti in compresenza o con ore a disposizione o, in caso estremo, a dividere gli alunni nelle altre classi al fine di garantirne la vigilanza.

In caso di assenza del collaboratore scolastico, il DSGA provvederà alla loro sostituzione nei modi ritenuti più efficaci.

Entrata e uscita degli alunni.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio ed alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lvo 626/94 e al D.Lvo 242/96 nonché al D.Lvo 9 aprile 2008, n. 81, i docenti, ai sensi del vigente CCNL scuola, assicureranno direttamente l'accoglienza e la vigilanza degli alunni trovandosi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, vigilando con il massimo impegno sugli allievi durante l'orario delle attività ed assistendo il deflusso degli stessi, fino alle uscite della scuola.

Per **l'uscita delle classi di scuola primaria**, i collaboratori scolastici dovranno suonare due volte la campanella:

- alle 13.25, al primo suono usciranno le classi prime e seconde, secondo l'ordine della loro disposizione rispetto all'uscita (dalla più vicina alla più lontana);
- alle ore 13.30, al secondo suono usciranno le classi terze, quarte e quinte.

E' inteso che i docenti delle classi prime e seconde che accompagnano i bambini

all'uscita resteranno a vigilare sino alle 13.30.

Durante le operazioni sopra descritte è vietato ai genitori di interloquire con i docenti. Il personale collaboratore scolastico in servizio effettuerà la massima sorveglianza all'ingresso dell'edificio onde evitare che gli alunni in qualsiasi momento possano lasciare la scuola prima del termine dell'orario scolastico giornaliero senza la necessaria autorizzazione e, in ogni caso, accompagnati da un familiare o da un suo delegato. I collaboratori scolastici in servizio sono tenuti ad intervenire nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

Vigilanza

Durante l'attività didattica curricolare ed extracurricolare è vietato al personale docente trattenersi fuori delle aule e lasciare incustodite le scolaresche che, in caso di necessità, dovranno essere affidate ad altro docente disponibile oppure al personale collaboratore scolastico in servizio nel plesso. I collaboratori hanno l'obbligo della vigilanza degli alunni che escono dalle aule. Questi ultimi dovranno essere attentamente vigilati durante il percorso aula-servizi igienici.

Per nessuna ragione gli alunni devono essere inviati da soli fuori dall'aula, né per provvedimento disciplinare, né per incarichi di qualsiasi genere, ad eccezione dell'uscita per recarsi ai servizi igienici, nel qual caso gli alunni vanno fatti uscire dalla singola classe **uno alla volta** e per tempi misurati.

I comportamenti degli alunni disabili, o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio, dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di interclasse/classe/inter-sezione e segnalati al DS per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario.

Durante le lezioni il personale docente adotterà ogni opportuno provvedimento per tutelare l'incolumità degli alunni avvertendo immediatamente lo scrivente in caso di comportamenti potenzialmente lesivi della propria ed altrui integrità da parte dei discenti. In particolare, occorrerà sensibilizzare le scolaresche sull'inopportunità di alcuni comportamenti quali correre, spintonarsi, gridare o accalcarsi nei servizi igienici.

Un'attenzione particolare va rivolta agli alunni durante l'uso delle scale e dei servizi igienici. In relazione a quest'ultimo aspetto, fermo restando il corretto uso del servizio, accompagnando i più piccoli in orario prestabilito e avvalendosi dell'ausilio del collaboratore scolastico di turno, laddove ce ne fosse necessità, gli alunni potranno utilizzare il bagno anche al di fuori dei normali orari di utilizzo.

E' vietato, comunque, fermo restando i casi di reale necessità, utilizzare i servizi igienici nella prima e nell'ultima ora di lezione per permetterne la pulizia.

Aggregazione gruppi classe

Gli alunni di più classi possono essere raggruppati per specifiche attività didattiche in ambienti che rispettano il limite massimo di capienza previsto dalla normativa vigente di mq/alunno. Solo per necessità di vigilanza o di forza maggiore (ad es. malore improvviso o infortunio di un insegnante o di un alunno, ecc.) gli alunni potranno essere distribuiti nelle classi o assegnate momentaneamente al collaboratore scolastico.

Vie di fuga

Il personale scolastico è tenuto al rispetto delle seguenti norme generali di comportamento specifiche per garantire la sicurezza:

- 1) Le vie d'esodo devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale. Si intendono vie d'esodo tutti i percorsi che da un qualsiasi punto interno l'edificio, permettano di accedere ad un luogo sicuro esterno alla scuola. Perciò, i banchi e qualsiasi altro oggetto e arredo scolastico devono essere sistemati il più lontano possibile dalle porte;
- 2) nei corridoi non vanno depositati materiali (panche, sedie, lavagne, giochi...), neppure momentaneamente; le porte interne devono potersi aprire agevolmente per il massimo della loro portata.
- 3) I banchi all'interno delle classi, **indipendentemente dalla loro disposizione, che potrà essere di volta in volta modificata in base alle esigenze didattiche**, devono essere sistemati in modo da garantire una rapida evacuazione;
- 4) Gli zaini degli alunni devono essere sistemati lungo le pareti o, comunque, in una posizione che non intralcino la fuga;
- 5) Gli armadi vanno ancorati e il DSGA disporrà la necessaria verifica di tale adempimento;
- 6) Non si devono collocare arredi in prossimità delle uscite;
- 7) Non si devono addobbare le classi con tessuti infiammabili;
- 8) Le autovetture del personale scolastico devono essere parcheggiate fuori dai locali della scuola tranne per il personale autorizzato
- 9) E' vietato compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza. Le U.S. (uscite di sicurezza con maniglia antipanico) non vanno mai bloccate con catenacci o lucchetti.
- 10) La planimetria dell'edificio, su cui sono evidenziate le U.S. e le vie d'esodo, deve essere appese lungo i corridoi facilmente individuabili da tutto il personale. In caso di manomissione, mancanza o distruzione della stessa, è fatto obbligo di avvertire il referente della sicurezza di plesso che provvederà alla sua reintegrazione.
- 11) Il piano di emergenza deve essere noto a tutti. Esso contiene le norme di comportamento in caso di pericolo, i numeri telefonici d'emergenza, i nominativi degli addetti al Primo Soccorso e all'antincendio del proprio plesso.
- 12) Il piano di emergenza deve essere esposto nell'atrio e all'albo sicurezza di ogni plesso.

Infortunio

In caso di malore:

1. Avvertire immediatamente il responsabile del primo soccorso per una rapida valutazione del caso;
2. Chiamare immediatamente il 118;
3. Non praticare di propria iniziativa alcuna manovra sul paziente;
4. Accompagnare il paziente fino all'ambulanza quindi, affidarlo agli operatori del 118;
5. avvisare nel contempo il Dirigente Scolastico e la famiglia.

Educazione alla sicurezza ed esercitazioni

Per favorire l'interiorizzazione di comportamenti corretti da parte degli alunni, i temi della sicurezza dovranno essere contestualizzati nella programmazione educativo-didattica.

Gli insegnanti, periodicamente, forniranno informazioni e istruzioni agli alunni sui fattori di rischio, di natura strutturale o comportamentale, presenti nei locali scolastici e addestrare gli stessi all'uscita sicura in caso di evacuazione assegnando i ruoli di apri e chiudi fila.

Si ritiene opportuno ribadire le norme da osservare, durante le esercitazioni e in caso d'evacuazione:

1. Al **segnale d'allarme (tre suoni brevi di campanella) che indica terremoto**, sistemarsi sotto i banchi o sotto le architravi ed uscire al **segnale d'evacuazione(sirena)** ordinatamente e senza panico, utilizzando le apposite vie di fuga segnalate sulle planimetrie;

2. Individuare fra gli alunni l'**aprifila** e il **chiudi fila** (quest'ultimo controllerà che non ci sia nessuno in classe e chiuderà la porta, in caso di feriti lascerà la porta aperta per segnalarlo ai soccorritori);

3. Gli insegnanti dovranno portare con sé il registro ed una penna e raggiunto il punto di raccolta devono compilare l'apposito modulo d'evacuazione;

4. Le aule frequentate da alunni disabili non deambulanti o con difficoltà motorie, devono trovarsi il più possibile vicino alle uscite d'emergenza.

Compiti di vigilanza del personale collaboratore scolastico

I collaboratori scolastici esercitano, ai sensi delle vigenti norme contrattuali, compiti di vigilanza, nei confronti di alunni e del pubblico. La vigilanza è esercitata con riferimento alla mobilità interna agli edifici scolastici, agli accessi esterni ed interni.

In particolare detta vigilanza è esercitata:

- nei momenti di entrata ed uscita degli alunni e, durante la ricreazione, nei servizi igienici;
- negli intervalli determinati dai cambi di insegnante nelle classi;
- nei movimenti, anche autorizzati, di alunni, singoli o in gruppi;
- nelle aule, laboratori ecc in caso di momentanea assenza dell'insegnante;
- nei confronti delle uscite, incluse quelle di sicurezza.
- nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti a rischio.

Accesso ai locali scolastici

Per ragioni di sicurezza l'accesso ai locali ed alle aree scolastiche è vietato agli estranei.

Oltre al personale scolastico ed agli alunni partecipanti alle attività didattiche, l'ingresso è consentito ai soli visitatori esterni maggiorenni. In via eccezionale può essere autorizzato l'accesso a visitatori minori qualora accompagnati; in tal caso gli accompagnatori assumono la vigilanza sul minore medesimo assicurando la sorveglianza necessaria atta ad evitare ogni comportamento a rischio.

I visitatori sono tenuti a registrarsi e firmare l'apposito "registro dei visitatori" specificando il proprio status e le ragioni della visita; il suddetto personale provvede all'inoltro del visitatore presso l'ufficio o gli addetti richiesti.

Norme conclusive

Tutti i soggetti esterni a qualunque titolo presenti nella scuola sono tenuti a prendere visione:

- del documento valutazione rischi, del piano antincendio e della cartellonistica di sicurezza e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica;
- degli addetti incaricati della sicurezza scolastica, del servizio antincendio e primo soccorso;

- dei numeri telefonici d'emergenza.

Si invita il personale scolastico ad osservare quanto sopra descritto e le norme di comportamento in caso di calamità di vario tipo (che si trovano affisse nelle classi) e visionare il **Documento di valutazione dei rischi** ed i **Piani d'emergenza** affissi nei plessi.

Qualsiasi guasto o situazione anomala va segnalato tempestivamente al collaboratore scolastico referente di plesso che dovrà provvedere al ripristino delle normali condizioni interpellando l'ufficio di Segreteria.

E' altresì vietato usare il cellulare in classe durante le attività didattiche.

Si fa presente, infine, che è severamente vietato fumare nei bagni, nei corridoi e, comunque, all'interno del perimetro dell'edificio scolastico. Il D.S.G.A. ha il compito di fare rispettare la normativa vigente.

La presente comunicazione assume carattere di dispositivo e viene emanata anche per tutelare i singoli docenti da eventuali responsabilità in caso di incidenti, infortuni e quanto imputabile a negligenza e inosservanza accertata delle disposizioni suddette, nonché delle norme legislative e pattizie che regolano il rapporto di impiego del personale della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Virginia Filippetti

